

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00201170
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

## SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	San Massimo
------------------------	-------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte

**PVCP - Provincia**

TO

**PVCC - Comune**

Torino

### **LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

**LDCT - Tipologia**

reggia

**LDCQ - Qualificazione**

museo

**LDCN - Denominazione**

Palazzo Reale

**LDCU - Denominazione spazio viabilistico**

Piazzetta Reale

**LDCM - Denominazione raccolta**

Museo di Palazzo Reale

**LDCS - Specifiche**

piano I, 21, Galleria del Daniele, parete sud

### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**UBO - Ubicazione originaria**

OR

### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

**INVN - Numero**

563

**INVD - Data**

1966

### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

**INVN - Numero**

D.C. 138

**INVD - Data**

1911

### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

**INVN - Numero**

169

**INVD - Data**

1881

### **DT - CRONOLOGIA**

#### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

**DTZG - Secolo**

sec. XIX

**DTZS - Frazione di secolo**

secondo quarto

#### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

**DTSI - Da**

1840

**DTSF - A**

1840

**DTM - Motivazione cronologia**

documentazione

**DTM - Motivazione cronologia**

bibliografia

### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

#### **AUT - AUTORE**

**AUTR - Riferimento all'intervento**

esecutore

**AUTM - Motivazione dell'attribuzione**

documentazione

**AUTM - Motivazione dell'attribuzione**

bibliografia

**AUTN - Nome scelto**

Cusa Michele

**AUTA - Dati anagrafici**

1799/ 1872

**AUTH - Sigla per citazione**

00000721

### **MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica**

tela/ pittura a olio

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	110
<b>MISL - Larghezza</b>	82
<b>MISV - Varie</b>	altezza con cornice/ larghezza con cornice MNR

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	lieve craquelure, alcune macchie di umidità in alto a sinistra (?)

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto con cornice di legno intagliato e dorato.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri: san Massimo.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello/ nero
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	cornice, in basso al centro entro cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	SAN. MASSIMO

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello/ nero
<b>ISRP - Posizione</b>	cornice, in basso al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	2

Il dipinto, eseguito da Michele Cusa nel 1840 (cfr. scheda documenti di S. Ghisotti n. 121566), raffigura San Massimo, primo vescovo di Torino, "insigne per dottrina e santità di vita, e per zelo spiegato contro gli errori idolatri e la scostumatezza di quel secolo" [SBAS TO, Stato dei Quadri ultimamente collocati nella Galleria denominata del Daniel nel Real Palazzo Grande, fol. n. n. (ma n. 1)]. L'autore era nato a Rimella, in Valsesia, nel 1799 e morto nel 1872. Allievo di Giovanni Avondo alla Scuola di disegno di Varallo Sesia, dopo aver soggiornato a Roma, Cusa esegue su commissione di Carlo Alberto due dei ritratti dei Savoia destinati alla Sala del Consiglio del Regio Palazzo, Il Vulnerabile Pietro e una versione della Beata Margherita. Nel 1840, oltre al ritratto di San Massimo, esegue per la Galleria del Daniel i dipinti raffiguranti il Beato Angelo Carletti di Chivasso e il cardinale Sigismondo Gerdil (Castelnuovo E.-Rosci M., 1980, v. III, pp. 1426-1427). Il dipinto appartiene ad una serie di cinquantaquattro ritratti rappresentanti insigni personaggi dello Stato Sabaudo, che Carlo Alberto alla fine degli anni trenta volle commissionare ad artisti a lui contemporanei, proponendosi di arredare con una serie iconografica di piemontesi illustri, appositamente eseguita, la Galleria del Daniele che

**NSC - Notizie storico-critiche**

riacquistava così la sua primitiva funzione di quadreria (Pinto S., Torino 1988, p. 26). Nella descrizione di questo ambiente fatta da Rovere nel 1858 le pareti appaiono "...rivestite di tavolati di legno a compartimenti, divisi da lezzene con isfondi a specchi, ricche cornici ed ornamenti intagliati e dorati, e sopra caduna di tali lezzene sono collocati tre quadri dipinti ad olio da artisti contemporanei.." (p. 138). Il programma decorativo era stato concepito ed allestito intorno al 1840, come testimonia la relazione intitolata "Galleria di S. M. 1840. Personaggi illustri nazionali per Soggetti di quadri, busti, ritratti", redatta dal Conte Cesare di Saluzzo di Meneseglio (1778-1853), che allora ricopriva la carica, affidatagli nel 1830 da Carlo Felice, di governatore dei figli di Carlo Alberto. Conservato presso la Soprintendenza dei Beni Artistici e Storici del Piemonte, il manoscritto illustra i criteri di selezione dei personaggi, in cui appaiono privilegiati illustri uomini di chiesa e i nobili tradizionalmente al servizio dei sovrani nell'amministrazione e nell'esercito. I pittori chiamati a realizzare questi dipinti come Giovanni Battista Biscarra, Michele Bertrandi, Pietro Ayres, Michele Cusa, Amedeo Augero, Francesco Marabotti, Camilla Gandolfi Guiscardi, insieme a Ferdinando Cavalleri e a Luigi Gandolfi, rappresentavano i maggiori ritrattisti attivi all'epoca in Piemonte (cfr. Casassa A., La corte, l'aristocrazia, la borghesia nei ritratti e nelle scene d'interno, in Dalmasso F./ Maggio Serra R., Francesco Gonin 1808-1889, catalogo della mostra, Torino 1991, p. 88). Alcuni di questi ritratti risultano già sistemati nella galleria nell'aprile del 1840, come dimostrano alcuni documenti rinvenuti nell'Archivio di Stato di Torino (Sezione Camerale, Fondo Real Casa) da Silvia Ghisotti, dai quali risulta che fin dal 1837 Gabriele Capello lavorava al restauro di cinquantaquattro cornici "predisponendone la numerazione nello scudetto" (cfr. scheda documenti n. 121238), numeri che, nello stesso anno, gli indoratori S. Bonzanigo, P. Fagiani e F. Martini s'impegnavano a dipingere in nero (cfr. scheda documenti n. 121253). Nel 1840 è nuovamente G. Capello ad eseguire "delle cartelle da mettere sotto 43 quadri della Galleria del Daniel, tra i quali il ritratto di Emanuele Filiberto posto nel mezzo" (cfr. scheda documenti n. 121563), su ventisette delle quali Felice Spilmann esegue iscrizioni (cfr. scheda documenti n. 121574). Altri ventisette ritratti vengono trasportati dai laboratori dei rispettivi autori alla Galleria del Daniel nel 1841 per opera di Capello, che "li sostituisce ai vecchi quadri e sistema le rispettive cartelle con i nomi" (cfr. scheda documenti n. 121319). Sappiamo infine che nel 1846 lo stesso Capello trasportò il dipinto di Cusa "dalla Galleria del Daniel allo studio del Sig. Zino" (cfr. scheda documenti di S. Ghisotti n. 121500).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 186147

<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario di Palazzo Reale
<b>FNDT - Data</b>	1966
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	vol. I, fol. 40
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBAA TO
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario degli Oggetti d'Arte D.C.
<b>FNDT - Data</b>	1911
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fol. 19v
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ASTO, Sezione Camerale
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S.M. 4568
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario degli oggetti d'arte del Reale Palazzo di Torino. Dotazione della Corona
<b>FNDT - Data</b>	1881
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fol. 25v
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ASTO, Sezione Camerale
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S.M. 4537
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	relazione
<b>FNTA - Autore</b>	Cesare di Saluzzo Conte di Meneseglio
<b>FNTT - Denominazione</b>	Galleria di S.M. 1840 Personaggi illustri nazionali per Soggetti di quadri, busti, ritratti.
<b>FNDT - Data</b>	1840
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBAS TO
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	relazione
<b>FNTT - Denominazione</b>	Stato dei Quadri ultimamente collocati nella Galleria denominata del Daniel nel Real Palazzo Grande.
<b>FNDT - Data</b>	1840 (?)
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fol. n.n. (ma n. 1)
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBAS TO
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)

<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rovere C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1858
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 139
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Castelnuovo E./ Rosci M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I p. 413 di Mazzocca F.; v. III p. 1427
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	De Benedetti M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1913
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 57
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2000
<b>CMPN - Nome</b>	Manchinu P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Damiano S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	La campagna fotografica relativa a questo dipinto risale al 1999. Le misure riportate sono quelle indicate negli inventari consultati.